



Selezione n. 1 /2021

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI A N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NELLA QUALIFICA DIRIGENZIALE PROFILO PROFESSIONALE "DIRIGENTE DI PROCESSI DI SVILUPPO ECONOMICO LOCALE E REGOLAZIONE DEL MERCATO" DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 recante la disciplina in materia di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, recante le disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni

VISTO il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020 n. 27 e in particolare l'articolo 74, comma 7-ter, secondo cui, tra l'altro, le procedure concorsuali sono volte a valorizzare e verificare anche il possesso di requisiti specifici e di competenze trasversali tecniche e attitudinali, ivi incluse quelle manageriali per le qualifiche dirigenziali, coerenti con il profilo professionale da reclutare. Le predette procedure sono svolte, ove possibile, con l'ausilio di strumentazione informatica e con l'eventuale supporto di società e professionalità specializzate in materia di reclutamento e di selezione delle risorse umane

VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute e sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e in articoli 247 e seguenti

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 contenente il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i. e la legge 7 agosto 1990 n. 241 sulle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, integrato dal D.P.R. 30 ottobre 1996 n. 693, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi

VISTA la Direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione contenente le Linee guida sulle procedure concorsuali

VISTA la legge 12 marzo 1999 n. 68 recante la disciplina relativa al diritto al lavoro dei disabili e in particolare l'articolo 3 e l'articolo 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali a favore delle categorie protette

VISTA la legge 23 novembre 1998 n. 407 recante la disciplina a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata

VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66 concernente le disposizioni in materia di "Codice dell'ordinamento militare" ed in particolare gli artt. 678, comma 9 e 1014, commi 3 e 4 che prevedono una riserva obbligatoria per il 30% dei posti che le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. 165/2001 devono garantire a favore dei militari delle tre Forze Armate, congedati senza demerito

VISTA la legge 5 febbraio 1992 n. 104, recante norme in materia di assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 – come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198 recante il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il Codice dell'amministrazione digitale

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174 relativo alle norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche

VISTA la legge 19 giugno 2019 n. 56 recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazione e la prevenzione dell'assenteismo"

VISTO il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" convertito con legge 4 aprile 2012 n. 35 e successive modifiche ed integrazioni e in particolare l'articolo 8 concernente l'invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni

VISTO il vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dell'Area delle Funzioni Locali del 17 dicembre 2020 e i precedenti CCNL ancora vigenti

VISTO il Regolamento sull'accesso agli impieghi della Camera di commercio di Torino approvato, rispettivamente, con deliberazioni di Giunta n. 231 del 14 dicembre 2015 e di Consiglio n. 3 del 28 aprile 2016

VISTA la Disposizione Generale n. 10 del 9 giugno 2015 con la quale sono stati adottati i profili professionali dell'area della dirigenza della Camera di commercio di Torino

VISTA la legge 28 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019 che, al comma 450 dell'art. 1 prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2019, la possibilità di procedere all'assunzione di nuovo personale nel limite della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, al fine di assicurare l'invarianza degli effetti sui saldi di finanza pubblica

VISTA la determinazione n. 203/A-SG del 4 dicembre 2020 con la quale è stata avviata la procedura in oggetto

TENUTO CONTO che – in osservanza di quanto previsto dall'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 – con note prot. nn 161453 e 162898 rispettivamente del 17 e 18 dicembre 2020, la Camera di commercio di Torino ha provveduto a comunicare al Dipartimento della Funzione Pubblica e ai competenti organismi regionali (Regione Piemonte – Settore Politiche del Lavoro) la propria intenzione di provvedere alla copertura dei posti in oggetto

VISTA la nota prot. n. 165064/E del 23 dicembre 2020 con cui la Regione Piemonte ha comunicato *"di non essere nella condizione di soddisfare le richieste avanzate dalla Camera di commercio di Torino avendo verificato l'assenza nelle apposite liste di personale da assegnare"*

CONSIDERATO che, nei termini prescritti, non è pervenuta alcuna comunicazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica in merito alla sussistenza di personale in disponibilità iscritto presso le liste di propria competenza

CONSIDERATO che la Camera di commercio di Torino si è avvalsa della facoltà di deroga all'espletamento della mobilità di cui all'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 così come previsto dall'art. 3, comma 4 della legge 56/2019

CONSIDERATO infine che l'assunzione dei vincitori avverrà in conformità alla normativa sul pubblico impiego vigente a quella data

rende noto

che è indetta una selezione pubblica per titoli ed esami a n. 1 posto a tempo indeterminato nella qualifica dirigenziale profilo professionale "Dirigente di processi di sviluppo economico locale e regolazione del mercato"

La procedura di selezione è ispirata ai principi di imparzialità, trasparenza, economicità e celerità di espletamento e rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne.

ART. 1 REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Possono presentare domanda di ammissione alla selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) età non inferiore ai 18 anni
- b) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea ovvero titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (se familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea) o cittadinanza di Paesi terzi (se titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria) purché con adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare durante la selezione
- c) godimento dei diritti civili e politici.
- d) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo)
- e) idoneità psico-fisica all'impiego: ai fini dell'accertamento del possesso del requisito, i candidati assunti saranno sottoposti a visita medica preassuntiva da parte del medico competente dell'ente
- f) non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti al casellario giudiziale né di avere procedimenti penali in corso
- g) essere in possesso del seguente titolo di studio: Diploma di laurea in Giurisprudenza, Scienze politiche e Economia e commercio o titoli equipollenti (*tra titoli accademici del vecchio ordinamento*) ed equiparati (*per le equiparazioni si fa riferimento al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, e specificatamente sono equiparati tutti i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99 (colonna 3) e DM 270/04 (colonna 4) della tabella di equiparazione*) secondo la normativa vigente
- h) avere adeguata conoscenza della lingua inglese nonché dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse
- i) essere:
 - dipendenti di ruolo di una pubblica amministrazione, in possesso di uno dei richiesti titoli universitari, ed aver maturato almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con D.P.C.M., di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali assunti a seguito di corso-concorso il periodo di servizio viene ridotto a quattro anni.ovvero

- in possesso della qualifica di dirigente, munito di uno dei richiesti titoli universitari, ed aver svolto per almeno due anni funzioni dirigenziali presso enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001
- in possesso di uno dei richiesti titoli universitari ed aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati presso pubbliche amministrazioni per un periodo non inferiore a cinque anni
- per i cittadini italiani, in possesso di uno dei richiesti titoli universitari, ed aver maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni, presso enti ovvero organismi internazionali esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

Coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero dovranno comprovare l'equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione citando nella domanda di partecipazione il proprio titolo di studio nella lingua originale e gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza da parte dell'autorità competente.

In assenza del riconoscimento dell'equipollenza il candidato può presentare domanda di partecipazione citando nella stessa il proprio titolo di studio nella lingua originale e chiedendo - ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 - di essere ammesso con riserva. In tal caso è necessario, a pena di esclusione, che la richiesta - inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica - di equivalenza del titolo di studio acquisito all'estero con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione alla presente selezione ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione resa con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 sia trasmessa alla Camera di commercio di Torino in uno dei seguenti modi:

- a mezzo corriere o mediante raccomandata con ricevuta di ritorno al Settore Personale, Organizzazione e Relazioni sindacali - Via Carlo Alberto 16 - 10123 TORINO
- mediante casella di posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.generale@to.legalmail.camcom.it (esclusivamente in formato ".pdf") la cui validità, secondo quanto previsto dall'art. 65 del Codice dell'amministrazione digitale, è riconosciuta:
 - se sottoscritta mediante firma digitale
 - se l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi
 - se l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, i familiari di cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea, che non abbiano la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria dovranno inoltre dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare durante la selezione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dall'avviso di selezione per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere al momento della costituzione del rapporto di lavoro.

Tutti i candidati vengono ammessi alle prove concorsuali con riserva.

La mancanza o la perdita dei requisiti di ammissione, accertata dall'ufficio, comporta l'esclusione dalla selezione o l'annullamento dell'assunzione se già avvenuta, senza diritto a rimborsi o indennizzi di qualsiasi specie.

L'esclusione dalla selezione è disposta, in qualsiasi momento, dal Segretario Generale, con proprio provvedimento motivato, per difetto dei requisiti prescritti, per la mancata o

incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale. Il provvedimento di esclusione ha carattere definitivo.

L'esclusione dalla selezione pubblica sarà tempestivamente comunicata ai candidati interessati a mezzo di posta elettronica certificata.

La mancata esclusione da ognuna delle fasi del procedimento selettivo non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

Non possono partecipare alla selezione:

- coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano stati licenziati da una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile
- coloro che siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato
- coloro nei cui confronti sia stato adottato un provvedimento di recesso per giusta causa
- coloro che abbiano riportato condanne penali o abbiano procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con pubbliche amministrazioni
- coloro che siano stati interdetti definitivamente o temporaneamente dai pubblici uffici sulla base di una sentenza passata in giudicato
- coloro che siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza detentiva o libertà vigilata.

ART. 2 PROCEDURA CONCORSUALE

La procedura selettiva si articolerà nelle seguenti fasi:

- a) Valutazione curricula (ART. 5): qualora le domande di partecipazione alla presente selezione siano in numero superiore a 10, è facoltà dell'ente procedere alla valutazione dei curriculum formativi e professionali dando considerazione unitaria al complesso della formazione e delle esperienze professionali illustrate, tenendo particolare conto di incarichi svolti, nonché di attività e di ogni altro elemento di valutazione del candidato, rilevanti ai fini della posizione da ricoprire.
- b) Prova scritta (ART. 6): riservata ai primi 10 candidati che superino la fase di cui alla lettera a).
- c) Prova orale (ART. 7): riservata ai candidati che ottengano nella prova scritta di cui alla lettera b) un punteggio minimo di 21/30.

La commissione esaminatrice redigerà la graduatoria provvisoria di merito sommando i punteggi conseguiti nella prova scritta e in quella orale.

ART. 3 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA. TERMINI E MODALITA'

La domanda di ammissione alla selezione deve essere presentata compilando il modulo allegato al presente avviso di selezione da trasmettere, firmato digitalmente o con firma autografa unitamente alla copia del documento d'identità, al seguente indirizzo personale@to.legalmail.camcom.it esclusivamente tramite indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato.

L'invio della domanda deve avvenire entro il trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4° Serie speciale "Concorsi ed esami".

Se il termine di scadenza per l'invio della domanda cade in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno ammesse le domande trasmesse con modalità diverse da quella sopra prevista e inviate oltre le ore 23:59 del termine indicato

Nella domanda di ammissione il candidato, consapevole del fatto che in caso di falsa dichiarazione – secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 – verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e che decadrà dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera, dovrà indicare:

- a) cognome e nome, codice fiscale, data e luogo di nascita, luogo di residenza, numero di telefono e indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a cui fare ogni comunicazione relativa alla presente selezione
- b) il titolo di studio posseduto specificando l'istituto presso cui è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale riportata
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di quella di uno degli Stati membri dell'Unione europea o Paese terzo
- d) l'idoneità psico-fisica all'impiego
- e) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime
- f) l'inesistenza di condanne penali e di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti al casellario giudiziale ovvero di procedimenti penali in corso (in caso contrario specificarne la natura)
- g) l'assenza di casi di destituzioni, dispensa per persistente insufficiente rendimento, dichiarazioni di decadenza dall'impiego o licenziamento presso una pubblica amministrazione
- h) per i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva, l'attuale posizione nei riguardi di tale obbligo
- i) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito ai sensi delle norme di legge vigenti
- j) di essere:
 - dipendente di ruolo di una pubblica amministrazione che ha maturato almeno cinque anni di servizio o, se dipendenti delle amministrazioni statali assunti a seguito di corso-concorso, almeno quattro anni
In questo caso occorre dichiarare anche la pubblica amministrazione presso la quale si presta servizio, la posizione funzionale di inquadramento, la data di accesso alla posizione funzionale, la modalità di reclutamento (concorso, corso-concorso) ovvero
 - dipendente di ruolo di una pubblica amministrazione in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con D.P.C.M., di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca ed aver maturato almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea.
In questo caso occorre dichiarare anche la pubblica amministrazione presso la quale si presta servizio, la posizione funzionale di inquadramento, la data di accesso alla posizione funzionale, la data di conseguimento del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione, l'Università o la scuola di specializzazione che lo ha rilasciato ovvero
 - in possesso della qualifica di dirigente ed aver svolto per almeno due anni funzioni dirigenziali presso enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001
In questo caso occorre dichiarare anche l'ente o la struttura pubblica non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001 presso la quale si sono svolte le funzioni dirigenziali e il periodo di svolgimento di tali funzioni ovvero
 - soggetti che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati presso pubbliche amministrazioni per un periodo non inferiore a cinque anni

In questo caso occorre dichiarare anche la pubblica amministrazione presso la quale ha ricoperto l'incarico dirigenziale e il periodo di svolgimento dell'incarico
ovvero

- cittadini italiani che hanno prestato servizio continuativo per almeno quattro anni, presso enti ovvero organismi internazionali con esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea. In questo caso occorre dichiarare anche l'ente o l'organismo internazionale presso il quale si è prestato servizio, la funzione apicale ricoperta e il periodo del servizio prestato
- k) il consenso al trattamento dei dati personali e di eventuali dati sensibili contenuti nella domanda ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101.

I candidati devono inoltre allegare il proprio curriculum vitae ai fini di quanto previsto dall'art. 5.

Ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 i candidati portatori di handicap devono indicare l'eventuale richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o di tempo aggiuntivo è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova.

Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap deve essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.generale@to.legalmail.camcom.it entro e non oltre i dieci giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda. Il mancato invio non consente all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

I soggetti di cui all'art. 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 dovranno dichiarare altresì di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n. 174.

La mancata esclusione da ognuna delle fasi del procedimento selettivo non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

ART. 4 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di valutazione, da nominarsi con provvedimento del Segretario Generale, è composta da:

- il Segretario Generale con funzioni di Presidente
- due componenti, di cui uno esperto in tecniche di selezione (laureato in psicologia scelto tra esperti esterni all'amministrazione) e uno esperto negli aspetti tecnici che caratterizzano la professionalità richiesta
- un dipendente dell'ente con funzioni di Segretario.

Alla Commissione saranno aggregati componenti aggiunti per l'effettuazione dei colloqui/test in lingua straniera ed in informatica.

La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

ART. 5 VALUTAZIONE CURRICULUM

Qualora le domande di partecipazione alla presente selezione siano in numero superiore a 10, è facoltà dell'ente procedere alla valutazione dei curriculum formativi e professionali dando considerazione unitaria al complesso della formazione e delle esperienze professionali illustrate, tenendo particolare conto di incarichi svolti, nonché di attività e di ogni altro elemento di valutazione del candidato, rilevanti ai fini della posizione da ricoprire.

Al fine di valutare i curriculum formativi e professionali pervenuti, la Commissione attribuirà massimo 100 punti; saranno ritenuti in possesso di un profilo professionale idoneo a ricoprire adeguatamente il ruolo richiesto, e potranno dunque accedere alla 2^a fase della procedura, i primi 10 candidati che avranno raggiunto un punteggio minimo di 45 punti. I candidati a parità di punteggio con il decimo verranno anch'essi ammessi a sostenere la prova scritta.

I punteggio è articolato in base:

A) all'inquadramento ed alle responsabilità assegnate (max 60 punti)

Saranno attribuiti punteggi differenti:

1. alle esperienze maturate negli ultimi 5 anni precedenti la data di presentazione della domanda (il punteggio sarà ulteriormente differenziato in base sia al periodo lavorato sia alla categoria di inquadramento ed alle responsabilità assegnate)

In caso di esperienza significativa maturata senza soluzione di continuità per almeno 3 anni negli ultimi 5 il punteggio sarà il seguente:

	Incarico dirigenziale	Incarichi PO/AP o corrispondenti
Punteggio per ciascun anno		
c/o CCIAA e sistema camerale	12	10
c/o PP.AA del comparto Funzioni locali	10	8
c/o altre PP.AA	8	6

In caso di esperienza significativa maturata senza soluzione di continuità per singoli periodi di durata inferiore ai 3 anni negli ultimi 5 anni il punteggio sarà il seguente:

	Incarico dirigenziale	Incarichi PO/AP o corrispondenti
Punteggio per ciascun anno		
c/o CCIAA e sistema camerale	10	8
c/o PP.AA del comparto Funzioni locali	8	6
c/o altre PP.AA	6	4

2. alle esperienze maturate nel periodo antecedente gli ultimi cinque anni (al massimo ulteriori 5 anni; max 30 punti). Il punteggio sarà il seguente:

	Incarico dirigenziale	Incarichi PO/AP o corrispondenti
Punteggio per ciascun anno		
c/o CCIAA e sistema camerale	6	4
c/o PP.AA del comparto Funzioni locali	4	2
c/o altre PP.AA	2	0

Per esperienza significativa (sia per il punto A1 sia per il punto A2) si intende un periodo pari ad un anno o frazione superiore a 8 mesi (più periodi lavorati con inquadramenti e/o responsabilità diverse, ciascuno dei quali di durata inferiore al periodo individuato come significativo, saranno cumulati tra loro e, qualora la loro somma sia pari o superiore al periodo individuato come significativo, verranno valutati attribuendo il punteggio previsto per l'inquadramento e/o responsabilità nel quale il candidato ha svolto il periodo di durata superiore).

B) Ulteriori titoli posseduti (max 10 punti)

Saranno valutati ulteriori titoli culturali (master universitari, corsi di specializzazioni, dottorati di ricerca) ed abilitazioni conseguite, eventuali incarichi conferiti da soggetti diversi dall'amministrazione di appartenenza, esperienze formative e pubblicazioni con riferimento a temi in ambito di studio, innovazione e trasferimento tecnologico, promozione e sviluppo dell'economia locale in ambito nazionale.

A tal fine, considerato il continuo evolversi della normativa, saranno presi in considerazione solo gli incarichi e le pubblicazioni relativi agli ultimi 5 anni e, quanto alla formazione, solo le esperienze concluse con una verifica finale

I punti relativi a questo elemento di valutazione sono assegnati come di seguito indicato:

Ulteriori titoli di studio/incarichi/pubblicazioni/abilitazione ed eventuale esperienza formativa	Punti
Incarichi (partecipazione a commissioni, docenze, tavoli di lavoro, ecc)	3 (punteggio 0,5 per ogni incarico)
Pubblicazioni	2 (punteggio 0,4 per ogni pubblicazione)
Abilitazioni	1 (punteggio 0,5 per ogni abilitazione)
Altri titoli culturali	3 (punteggio 1 per ogni titolo)
Esperienze formative con verifica finale	1 (punteggio 0,5 per ogni esperienza)

Sulla base di tale griglia la Commissione procederà quindi alla valutazione dei curricula formativi e professionali ed alla predisposizione della relativa graduatoria; i primi 10 candidati le cui competenze siano coerenti con il profilo professionale e idonee a ricoprire adeguatamente il ruolo richiesto, avendo conseguito una valutazione pari ad almeno 45 punti, saranno ammessi alla prova scritta. I candidati a parità di punteggio con il decimo verranno anch'essi ammessi a sostenere la prova scritta.

Nel caso di effettuazione della valutazione dei curricula vitae, l'esito verrà pubblicato sul sito all'Albo camerale informatico e sul sito Internet della Camera di commercio di Torino all'indirizzo www.to.camcom.it/selezioni-corso.

ART. 6 PROVA SCRITTA

La prova scritta, a contenuto teorico-pratico, sarà volta ad accertare le attitudini professionali e le conoscenze tecniche del candidato, con particolare riferimento alle competenze manageriali, alla capacità di programmazione, direzione e gestione delle risorse (finanziarie, umane e strumentali) e controllo dei processi.

Verrà, inoltre, verificata la conoscenza delle seguenti materie:

- sistema camerale e strumenti di programmazione strategica delle attività dell'ente
- realtà economico-sociale della provincia di Torino e sua struttura produttiva ed imprenditoriale e sua rete infrastrutturale
- tematiche legate all'accesso al credito da parte delle imprese e alle nuove modalità di reperimento dello stesso
- principali linee evolutive in materia di innovazione tecnologica
- sistema di relazioni esistenti tra i soggetti attivi sul territorio di riferimento
- modalità di promozione del sistema socioeconomico locale attraverso la partecipazione diretta o il sostegno economico a progetti di sviluppo nonché attraverso azioni promozionali per la valorizzazione delle eccellenze del territorio
- modalità di erogazione di sovvenzioni economiche a soggetti terzi, relativi adempimenti amministrativi e sistema di controllo.

Durante la prova scritta non è ammessa la consultazione di testi, codici, leggi o di altri atti normativi, vocabolari e appunti di qualsiasi natura.

Per la valutazione della prova la Commissione disporrà di 30 punti. Superano la prova i candidati che ottengano un punteggio minimo di 21/30

L'esito della prova verrà pubblicato sul sito all'Albo camerale informatico e sul sito Internet della Camera di commercio di Torino all'indirizzo www.to.camcom.it/selezioni-corso.

ART. 7 PROVA ORALE

I candidati che superano la prova scritta dovranno presentarsi il giorno e nell'ora di convocazione per lo svolgimento della prova orale.

Tale prova consisterà in un colloquio volto ad accertare sia le conoscenze/competenze indicate nell'art. 6 del presente avviso di selezione sia le caratteristiche personali e le eventuali potenzialità in relazione al ruolo e all'incarico che dovrà ricoprire il candidato. In tale sede, inoltre verrà verificata la conoscenza:

- della lingua inglese attraverso una conversazione che accerti il livello di competenze linguistiche di livello C2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue
- delle tecnologie informatiche e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e delle competenze digitali

nonché, per i soggetti appartenenti ad uno Stato membro dell'Unione europea o Paese terzo, l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Lo svolgimento della prova orale potrà avvenire, qualora impossibilitati a effettuarlo in presenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali che garantiranno comunque la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti nonché la sicurezza delle comunicazione e la loro tracciabilità.

Per la valutazione della prova orale la Commissione disporrà di 30 punti. Superano la prova i candidati che ottengano un punteggio minimo di 24/30.

ART. 8 CALENDARIO PROVE D'ESAME

Il giorno, l'orario e la sede delle prove selettive verranno comunicati tramite PEC ai candidati ammessi a tali prove con un preavviso di almeno 10 giorni e resi noti mediante pubblicazione all'Albo camerale informatico e sul sito Internet della Camera di commercio di Torino all'indirizzo www.to.camcom.it/selezioni-corso.

Nella medesima comunicazione verranno anche rese note le indicazioni in merito alle misure per la tutela della salute pubblica a cui il candidato dovrà attenersi a fronte della situazione epidemiologica.

I candidati dovranno presentarsi all'ora e nel luogo indicati muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

L'assenza alle prove per qualsiasi ragione, anche se dovuta a cause di forza maggiore, o la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica comporta l'esclusione dalla selezione.

ART. 9 FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

La votazione complessiva, in base alla quale viene formulata la graduatoria di merito, è ottenuta per ciascun candidato sommando i voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

La commissione esaminatrice redigerà la graduatoria provvisoria di merito; la graduatoria finale sarà approvata dal Segretario Generale applicando, in caso di parità, i titoli di preferenza definiti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 (Allegato 1 del presente avviso di selezione) dichiarati nella domanda di ammissione alla selezione.

La graduatoria finale verrà pubblicata all'Albo camerale informatico nonché sul sito Internet della Camera di commercio di Torino all'indirizzo www.to.camcom.it/selezioni-corso e avrà validità per il tempo previsto dalla normativa vigente a decorrere dalla data di approvazione.

La rinuncia dei candidati all'assunzione a tempo indeterminato comporterà la decadenza dalla graduatoria.

L'amministrazione potrà utilizzare la graduatoria anche per assunzioni di personale dirigenziale a tempo determinato in caso di futura vacanza in dotazione organica del posto con il profilo professionale oggetto del presente avviso di selezione. In tal caso, la rinuncia all'assunzione non comporterà decadenza dalla graduatoria. A tal fine, tutti i candidati utilmente collocati in graduatoria dovranno tempestivamente comunicare all'ente ogni variazione del proprio recapito.

La Camera di commercio di Torino non rilascia dichiarazioni di idoneità alla selezione.

ART. 10 ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il candidato dichiarato vincitore, in possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione presso la Camera di commercio di Torino, verrà invitato a presentarsi per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato che comporterà l'inquadramento nella qualifica dirigenziale profilo professionale "Dirigente di processi di sviluppo economico locale e regolazione del mercato".

Nel caso in cui il vincitore della selezione non assuma servizio entro il termine fissato, decadrà dalla nomina salvo che provi l'esistenza di un legittimo impedimento.

Il vincitore della selezione verrà assunto in prova: il periodo di prova ha la durata di mesi sei di effettivo servizio. Decorsa la metà del periodo di prova ciascuna delle parti potrà recedere in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva di preavviso. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro si sia risolto, il dipendente si intende confermato con il riconoscimento dell'anzianità di servizio maturata dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

All'atto dell'assunzione l'interessato è tenuto a produrre:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del D. Lgs n. 165/2001.

Al neo assunto è corrisposto il trattamento economico spettante al personale inquadrato con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno appartenente alla qualifica dirigenziale previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'Area delle Funzioni locali vigente alla data di assunzione.

Il candidato assunto a seguito della presente selezione pubblica non potrà presentare domanda di trasferimento presso altra pubblica amministrazione per un periodo pari almeno a cinque anni decorrenti dalla data di assunzione presso la Camera di commercio di Torino.

Sarà facoltà insindacabile della Camera di commercio di Torino non dar seguito al presente avviso di selezione in conseguenza dell'introduzione di diverse e/o ulteriori limitazioni in materia di assunzioni imposte da disposizioni legislative ovvero dal mutare delle esigenze organizzative e gestionali dell'ente.

ART. 11 INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Sulla base di quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 viene fornita la seguente informativa in relazione al trattamento dei dati forniti dal candidato con la compilazione del modello di domanda e con la presentazione della documentazione allegata.

I dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura di selezione in oggetto e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di instaurazione e gestione del rapporto di lavoro.

In relazione a tali finalità il conferimento dei dati è obbligatorio. Il rifiuto di fornire i dati richiesti comporterà impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

I dati personali forniti saranno trattati da incaricati autorizzati, in forma sia cartacea sia telematica, in modo da garantire sicurezza e riservatezza, nel pieno rispetto dei principi contenuti nel RGPD e utilizzando sistemi di sicurezza adeguati alla tipologia dei dati stessi.

Titolare del trattamento è la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Torino, via Carlo Alberto 16, Torino.

I dati forniti dall'interessato saranno comunicati ai componenti della Commissione di valutazione e potranno essere comunicati ad amministrazioni pubbliche/soggetti privati ai fini dell'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive.

Responsabile Protezione Dati (RPD) è l'Unione Regionale delle Camere di commercio del Piemonte (URCC) contattabile all'indirizzo rpd1@pie.camcom.it.

All'interessato sono riconosciuti i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE.

I dati saranno trattati fino al conseguimento delle finalità del processo per le quali i dati sono stati raccolti. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione amministrativa e fiscale e al massimario di scarto in uso presso l'ente.

ART. 12 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Personale, Organizzazione e Relazioni sindacali.

ART. 13 TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento dovrà concludersi entro 180 giorni dalla pubblicazione del presente avviso di selezione.

Torino, 16 marzo 2021

IL SEGRETARIO GENERALE
Guido Bolatto

Per ogni eventuale informazione ci si può rivolgere a:

- Settore Personale, Organizzazione e Relazioni sindacali, Palazzo Birago - Via Carlo Alberto n.16 (orario di apertura al pubblico: dal Lun. al Gio. 9.00-12.15, 14.30-15.45; Ven. 9.00-12.15) tel.011/5716603-609-553; e-mail personale@to.camcom.it

**CATEGORIE DI CITTADINI CHE NEI PUBBLICI CONCORSI HANNO DIRITTO A
PREFERENZA A PARITA' DI MERITO**

In base all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni, a parità di merito, spetta la preferenza secondo il seguente ordine:

1. gli insigniti di medaglia al valore militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno presso la Camera di commercio di Torino;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero di figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito della ferma o rafferma.

In caso di ulteriore parità, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.